

**PIANO STRATEGICO TRIENNALE
DI DIDATTICA, RICERCA, TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE E QUARTA MISSIONE
(2027-2029)**

DIPARTIMENTO DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE
(approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 09 ottobre 2026)

Premessa

Il presente Piano Strategico Triennale del Dipartimento rappresenta uno **strumento di autovalutazione, programmazione e monitoraggio**, attraverso il quale il Dipartimento sviluppa un percorso organico di riflessione, decisione e miglioramento continuo.

In tale prospettiva, il Piano non costituisce soltanto un documento di pianificazione, ma uno **strumento di governo strategico** volto a promuovere una cultura della qualità fondata sulla partecipazione, sulla responsabilità diffusa, sulla valorizzazione delle competenze e sulla capacità del Dipartimento di contribuire, in coerenza con la strategia di Ateneo, alla produzione di Valore Pubblico attraverso la didattica, la ricerca, la terza e la quarta missione.

La sua attuazione è accompagnata da un processo sistematico di monitoraggio e riesame finalizzato a verificare il grado di conseguimento degli obiettivi programmati, a valutare l'efficacia delle azioni intraprese e a orientare le eventuali azioni correttive e di sviluppo, in una prospettiva di miglioramento continuo.

La **metodologia** adottata per la stesura del presente piano si fonda sul coinvolgimento, sulla **partecipazione attiva** e sulla **responsabilità condivisa** di tutte le componenti universitarie, con l'obiettivo di giungere a una visione unitaria e a un progetto dipartimentale coerente, valorizzando le competenze di ciascuno e tenendo conto al contempo delle specificità delle diverse aree disciplinari presenti nel dipartimento.

Il Piano si inserisce, altresì, nel percorso delineato dal Programma di mandato del Rettore, che prevede l'avvio, all'inizio del sessennio, di un **momento di confronto strutturato** con ciascun Dipartimento — i cosiddetti **Stati Generali** — finalizzato a declinare, nel contesto dipartimentale, la Visione strategica di Ateneo.

Gli *Stati Generali* costituiscono infatti un **percorso di ascolto, confronto e partecipazione** che coinvolge la comunità dipartimentale e i principali stakeholder, con l'obiettivo di condividere e programmare la Visione di Ateneo, individuare le priorità di sviluppo del Dipartimento e orientare le successive scelte strategiche.

Il presente Piano costituisce un documento di riferimento a partire dal quale sarà avviato il confronto suddetto, finalizzato anche alla **condivisione e definizione dei criteri e delle modalità di distribuzione interna** delle risorse economiche per il finanziamento delle attività di didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale e quarta missione, coerentemente con la propria pianificazione strategica, le priorità politiche e in armonia con i criteri di Ateneo, nonché per la programmazione dei fabbisogni di personale docente e tecnico-amministrativo, bibliotecario e Cel.

¹ cfr. E.DIP.1 e E.DIP.4 - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale e Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale (https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/AVA3_Requisiti-con-NOTE_2023_02_13.pdf)

Sezione A – Visione della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e quarta missione del Dipartimento

Identità unitaria

Il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie (DCBB) si attesta come un polo di riferimento scientifico e didattico di livello primario nel panorama nazionale e internazionale, forte del riconoscimento conseguito nell'ultima Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2020-2024, che lo posiziona ai vertici assoluti all'interno dell'Ateneo. La sua identità unitaria si fonda sulla convergenza virtuosa e sinergica tra le scienze chimiche, biologiche e biotecnologiche, integrando ricerca fondamentale e applicata. Tale patrimonio scientifico consente di affrontare in modo sistemico le sfide complesse legate alla salute dell'uomo, alla tutela dell'ambiente, del patrimonio artistico e allo sviluppo industriale sostenibile, tramite gli strumenti di frontiera della ricerca di base e applicata in continua evoluzione.

Vocazione strategica

Forte del suo posizionamento di eccellenza, nel triennio di riferimento il DCBB intende consolidare e sviluppare il proprio ruolo di traino per la ricerca di frontiera, l'alta formazione e l'innovazione tecnologica. La vocazione strategica del Dipartimento si articola lungo i seguenti assi prioritari: eccellenza nella formazione: rafforzamento nell'attrattività dei CdS e dei Corsi di Dottorato, unitamente al coordinamento e alla partecipazione a progetti di interesse nazionale e internazionale; consolidamento della Leadership nella Ricerca: mantenere i più alti standard di produzione scientifica e di attrazione di finanziamenti competitivi europei e nazionali, valorizzando l'interdisciplinarietà che ne ha decretato il primato in VQR; potenziamento delle infrastrutture e attrattività: la valorizzazione degli spazi del Polo Scientifico e Tecnologico di Via del Giochetto unitamente alla sede di Via Elce di sotto, rappresenta il volano infrastrutturale per affiancare all'eccellenza scientifica e didattica già riconosciuta ambienti, laboratori e strumentazioni di massima efficienza, capaci di attrarre talenti (studenti, ricercatori e docenti internazionali) e imprese; trasferimento tecnologico e cooperazione circolare: rafforzamento del modello di innovazione aperta e circolare in stretta sinergia con il tessuto imprenditoriale locale, nazionale e internazionale.

Principi e valori orientativi

La gestione del Dipartimento e lo sviluppo delle sue quattro missioni si ispirano ai seguenti valori cardine: Eccellenza e Rigore Scientifico: Promozione del merito e miglioramento continuo della qualità nella ricerca e nella formazione. Sostenibilità e Responsabilità Sociale: Orientamento delle competenze chimico-biologiche e biotecnologiche alla soluzione delle sfide per la transizione ecologica, il benessere della collettività e la difesa del patrimonio storico-artistico.

Inclusività e Valorizzazione del Capitale Umano: Centralità della persona, potenziamento delle abilità individuali degli studenti per un rapido inserimento lavorativo, e valorizzazione di tutti i protagonisti della vita dipartimentale (docenti, ricercatori, PTA, Bibliotecari). Impatto Territoriale: Radicato senso di comunità e di impegno attivo verso lo sviluppo socio-economico e culturale della Regione.

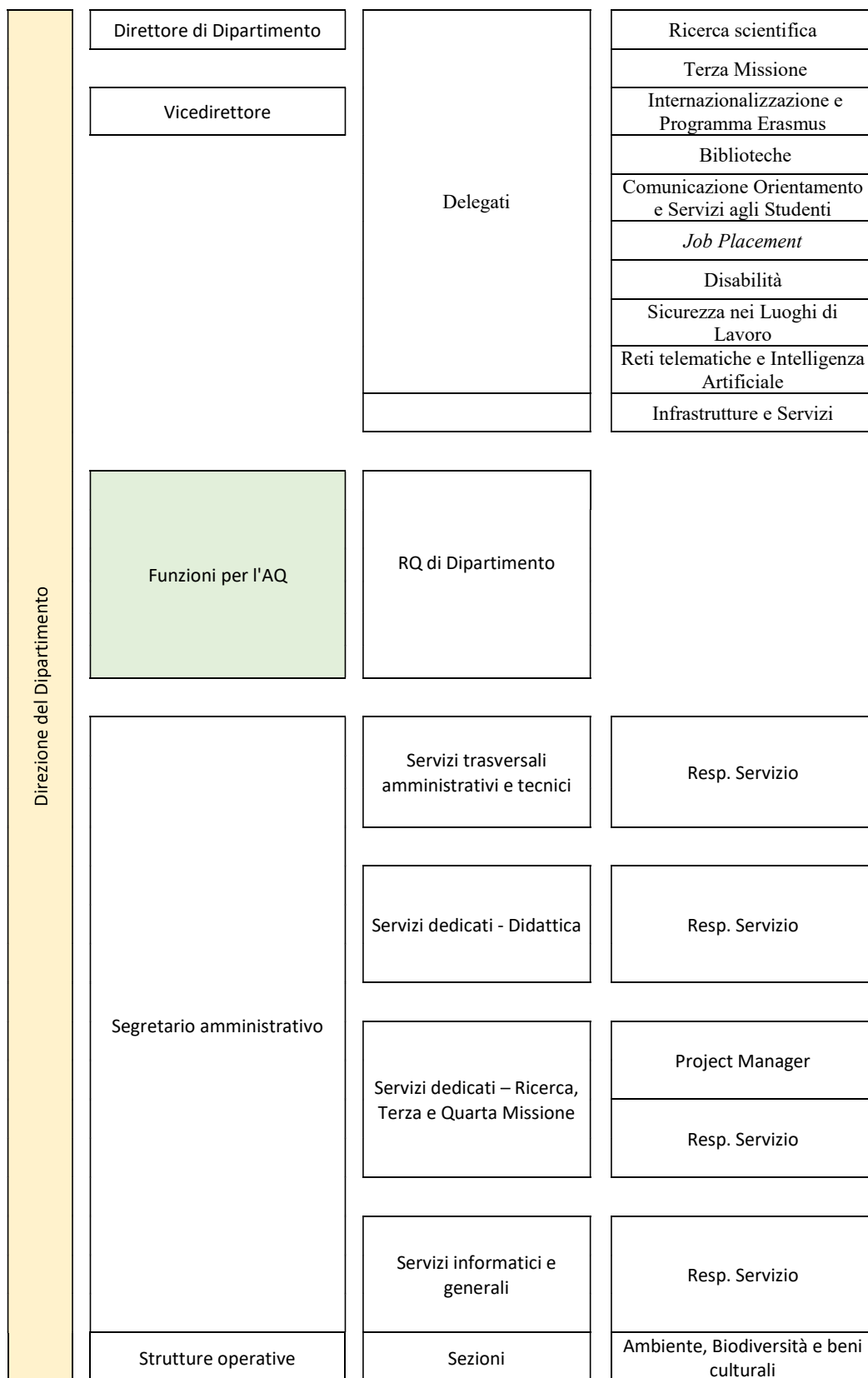
Policy per la Gestione della Qualità e integrazione con la Strategia di Ateneo

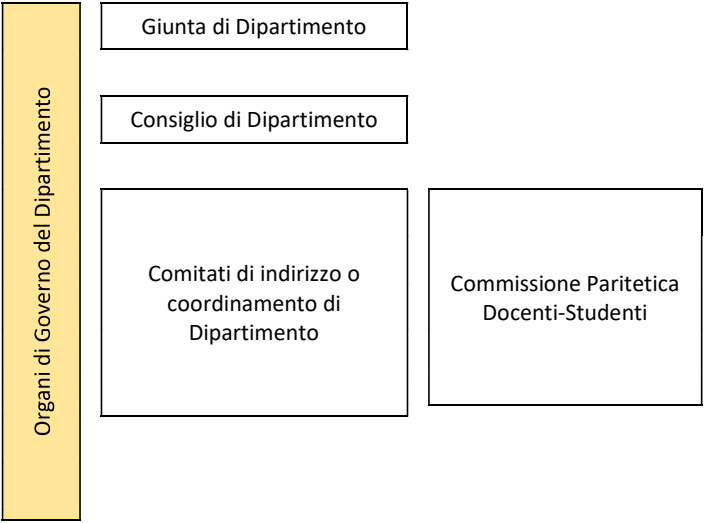
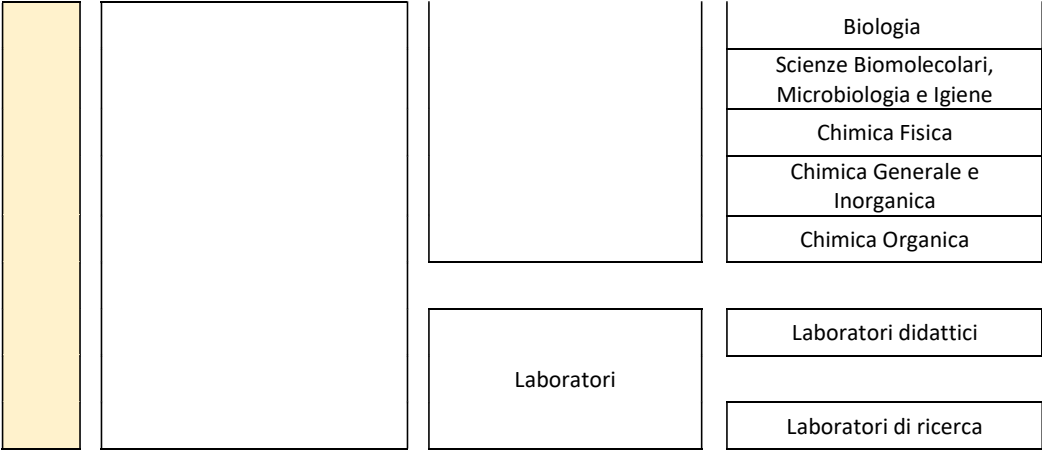
Il DCBB adotta una Policy per la Qualità che declina la propria leadership scientifica in un sistema dinamico di miglioramento continuo, in stretta aderenza alla Visione strategica di Ateneo e ai percorsi di confronto strutturato degli Stati Generali. La Policy integra in una visione olistica le quattro missioni grazie alla compagine di docenti e ricercatori al vertice delle rispettive aree scientifico-disciplinari, che dispone di un'ampia rete di collaborazioni internazionali (accordi Erasmus, progetti europei, reti di ricerca), ed è supportata da personale PTA e Bibliotecario qualificato. L'attuazione delle linee strategiche è sottoposta a verifica periodica tramite gli indicatori del Sistema AQ di Ateneo (dati SUA-CdS, Schede di Monitoraggio Annuale, Rapporti di Riesame, relazioni della CPDS e indicatori VQR). Le ricadute attese riguardano l'adeguamento costante dei percorsi di studio per seguire l'evoluzione delle discipline e delle richieste professionali, garantendo la sostenibilità della didattica; l'implementazione della capacità attrattiva di finanziamenti per la ricerca; la valorizzazione degli spazi, i laboratori e le strumentazioni esistenti, accompagnando con pragmatismo gli eventuali sviluppi logistici ed edilizi dell'Ateneo (compreso il quadro relativo al Polo di Via del Giochetto) in relazione alle risorse effettivamente disponibili; il consolidamento delle attività di trasferimento tecnologico e le partnership aziendali su progetti specifici; la valorizzazione del personale docente, ricercatore, tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Sezione B – Sistema di Governo del Dipartimento e Sistema per l'Assicurazione della qualità del Dipartimento

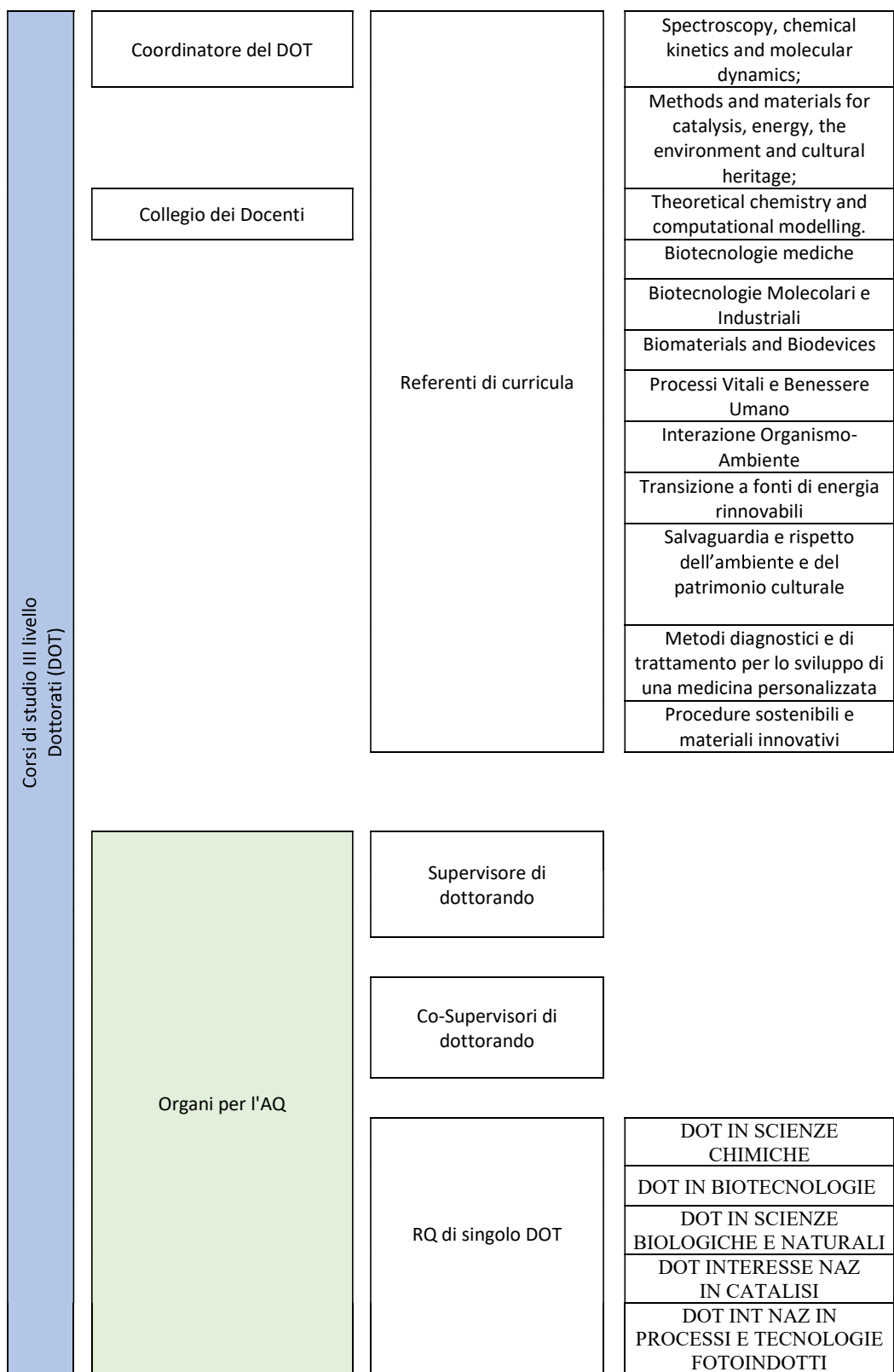
Si mette a disposizione un format di organigramma da adattare alla propria organizzazione.

Organigramma del DIPARTIMENTO di CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE





Corsi di Studio I e II livello (CdS)	Presidente del Consiglio di Intercorso	Consiglio di Intercorso dei CdS	Consiglio Intercorso del Corso di Laurea in Biotecnologie e del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Molecolari e Industriali Consiglio Intercorso dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di Area Chimica Consiglio Intercorso dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di Area Biologica e Naturalistica
	Coordinatore del comitato di coordinamento del CdS		Corso di Laurea Interclasse (L-34/L-32) in Scienze della Terra e dell'Ambiente (interdipartimentale con il Dipartimento di Fisica e Geologia)
	Delegato alla gestione del CdS		Corso di studi triennale professionalizzante in Metologie per prodotto e processo
	Organi per l'AQ	Gruppo di Riesame di singolo CdS	CdL Biotecnologie
			CdLM Biotecnologie Molecolari e Industriali
			CdL Chimica
			CdLM Scienze Chimiche
			CdL Scienze Biologiche
			CdLM Biologia
			CdLM Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali
			CdL Scienze della Terra e dell'Ambiente (interdipartimentale con il Dipartimento di Fisica e Geologia)
	Commissioni/Comitati di indirizzo		Comitato di indirizzo
			Commissione didattica
			Commissione Erasmus e internalizzazione
			Commissione orientamento
			Commissione per i Laboratori Didattici
	RQ di raggruppamento CdS		Commissione seminari
			CdL Biotecnologie
			CdLM Biotecnologie Molecolari e Industriali
			CdL Chimica
			CdLM Scienze Chimiche
			CdL Scienze Biologiche
			CdLM Biologia
			CdLM Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali



Sezione C- Linee di intervento del Dipartimento in materia di Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto sociale e Quarta Missione

Mapa concettuale della Missione, Visione, Aree strategiche, Valore pubblico e Obiettivi strategici di cui alle Linee per la programmazione triennale 2027-2029

MISSIONE "Communitas"			
VISIONE STRATEGICA "Un'Università aperta, accogliente e generativa, che mette al centro le relazioni"			
AREE STRATEGICHE "L'Università è un luogo generativo. Genera conoscenza, futuro, relazioni e umanità"			
VP 1 — Valore formativo (cura della formazione)	VP 2 — Valore scientifico (scienza, umanesimo, bene comune)	VP 3 — Valore sociale e territoriale (Università dell'Umbria)	VP 4 — Valore organizzativo - istituzionale (fiducia, semplificazione, responsabilità)
DIDATTICA E FORMAZIONE "Formare persone, non solo professionisti"	RICERCA E INNOVAZIONE "Promuovere una ricerca interdisciplinare, aperta e responsabile"	TERZA MISSIONE, IMPATTO SOCIALE E TERRITORIO "Generare valore pubblico e relazioni di comunità"	QUARTA MISSIONE: PERSONE E COMUNITA' "L'Università come comunità che fa crescere l'umanità"
1.1 Rinnovare, potenziare e ampliare l'offerta formativa, anche in chiave internazionale e digitale, diffondendola nelle sedi riconoscibili per identità culturale, rispondendo alle esigenze del sistema formativo e sociale, del mondo del lavoro e del territorio	2.1 Rafforzare la capacità progettuale e la competitività scientifica dell'Ateneo, attraverso il potenziamento delle strutture di supporto e la partecipazione a reti accademiche	3.1 Rafforzare il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità accademica, dotando l'Ateneo di strutture e strumenti stabili per valorizzare i risultati della ricerca e generare innovazione nel territorio e crescita delle imprese	4.1 Promuovere il benessere, l'inclusione, l'accessibilità e la qualità delle condizioni lavorative e di vita, attraverso politiche integrate di welfare, pari opportunità e attenzione all'equilibrio tra vita personale e professionale
1.2 Promuovere l'accessibilità, il successo formativo e la crescita integrale di studentesse e studenti lungo il percorso universitario, rafforzando i servizi e gli strumenti di supporto, di accompagnamento e di orientamento	2.2 Dotare l'Ateneo di infrastrutture tecnologiche e di ricerca avanzate, aperte e sostenibili, in chiave digitale e di transizione ecologica, sviluppando anche competenze diffuse in IA	3.2 Consolidare le cooperazioni culturali e scientifiche, i partenariati strategici e le relazioni stabili con imprese, enti, terzo settore e comunità locali, rendendo UNIPG un riferimento strutturale dello sviluppo culturale, sociale ed economico dell'Umbria	4.2 Valorizzare le persone attraverso la formazione continua, il riconoscimento delle competenze, lo sviluppo professionale e sistemi trasparenti di incentivazione, favorendo percorsi di crescita coerenti e sostenibili nel tempo
1.3 Rafforzare la qualità e la sostenibilità della didattica, attraverso l'innovazione degli ambienti, dei processi e delle metodologie didattiche in chiave interdisciplinare	2.3 Valorizzare il capitale umano, sostenendo i giovani ricercatori e rafforzando l'attrattività internazionale e l'interdisciplinarietà, attraverso programmi strutturati di carriera, forme di premialità e innovazione tecnologica	3.3 Potenziare la cooperazione scientifica e culturale internazionale per la formazione, la ricerca scientifica e l'impatto sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione dell'articolato patrimonio accademico, rafforzando la presenza di UNIPG nelle sedi europee	4.3 Rafforzare la coesione istituzionale, la fiducia nell'organizzazione e la partecipazione, promuovendo semplificazione, processi di innovazione organizzativa e digitale, trasparenza e razionalizzazione dei processi decisionali, attraverso il coinvolgimento della comunità universitaria

1. DIDATTICA

Il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie garantisce una filiera didattica completa che spazia dai Corsi di Laurea Triennale, Triennale Professionalizzante, Magistrale fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca, integrando anche percorsi a coordinamento o partecipazione nazionale. L'erogazione degli insegnamenti si avvale in prevalenza di personale docente strutturato afferente al Dipartimento, consentendo un monitoraggio costante della sostenibilità del carico didattico individuale. Parallelamente, si registra il mantenimento di flussi regolari di mobilità studentesca in entrata e in uscita attraverso il programma Erasmus e gli accordi internazionali di cooperazione. L'ultima analisi di monitoraggio annuale ha evidenziato un quadro complessivamente solido dell'attività didattica, anche se con margini di miglioramento che richiedono un'attenzione programmata negli aspetti legati alla performance complessiva degli studenti e all'attrattività di specifici corsi. Queste criticità suggeriscono di rafforzare le azioni di supporto, orientamento e sostenibilità organizzativa.

Per il **Corso di Laurea Triennale in Scienze Biologiche (L-13)**, la priorità è migliorare il supporto agli studenti al primo anno e ridurre l'impatto dell'elevato rapporto studenti/docenti (17,8 rispetto ai 12,8 di area), che oggi ostacola il passaggio al secondo anno per oltre sei studenti su dieci. Nel triennio 2027-2029 il Dipartimento intende quindi valutare il ripristino del numero programmato ad accessi gestiti (con l'obiettivo di abbassare il rapporto studenti/docenti a 15,4), affiancando a questa misura la revisione dei programmi del primo anno e un potenziamento del tutorato sulle materie più complesse.

Il **Corso di Laurea Magistrale in Biologia (LM-6)** vanta un'eccellente qualità didattica, l'assenza di abbandoni e la totale soddisfazione dei laureandi, ma necessita di un rilancio delle iscrizioni e dell'internazionalizzazione. Entro il 2029 le linee di intervento puntano a portare gli immatricolati a 35 unità tramite azioni mirate di orientamento verso le triennali di Ateneo, ad alzare l'occupabilità ad un anno al 61% grazie a cicli di seminari con professionisti del settore, e ad accrescere i CFU conseguiti all'estero (target 28 per mille) attraverso nuove convenzioni internazionali.

Il **Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (LM-60)** mira a superare la storica contrazione degli iscritti (soli 6 nel 2025), dovuta principalmente alla mancanza di una triennale L-32 interna. Per raggiungere il target di 10 immatricolati nel 2029, si metteranno in atto iniziative di orientamento capillari verso gli studenti di L-13 e verso atenei esterni, valorizzando la sinergia con il corso interclasse L-32/L-34. In parallelo, verrà riformato il Regolamento Didattico per consentire l'accesso diretto all'Esame di Stato per Biologo Ambientale (Sezione A), rendendo il titolo decisamente più attrattivo e spendibile nel mercato del lavoro.

Il **Corso di Studio in Biotecnologie (L-2)**, nel rispetto degli obiettivi formativi della classe L-2, è finalizzato alla formazione della figura del Biotecnologo attraverso un percorso multidisciplinare che integra conoscenze di base e competenze proprie dei diversi ambiti delle moderne biotecnologie. Il CdS persegue il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa attraverso l'aggiornamento dei contenuti, il confronto con studenti e mondo del lavoro e il monitoraggio sistematico della didattica, della regolarità delle carriere, dell'internazionalizzazione e degli esiti occupazionali. In questa prospettiva si inserisce la revisione dell'Ordinamento Didattico approvata nel 2025, finalizzata a mantenere il percorso coerente con l'evoluzione scientifica e tecnologica delle biotecnologie e con le esigenze della formazione avanzata e del mondo del lavoro. L'analisi degli indicatori evidenzia un quadro complessivamente positivo, con buoni livelli di soddisfazione degli studenti e segnali di miglioramento nella regolarità delle carriere. Permangono tuttavia margini di miglioramento nella progressione degli studenti e nella riduzione degli abbandoni. Per il triennio 2027-2029 il CdS intende pertanto rafforzare orientamento, tutorato e accompagnamento in itinere, favorendo il conseguimento del titolo nei tempi previsti. Tali azioni si inseriscono nel principio della cura promosso dall'Ateneo, integrando cura dello studente e cura della formazione attraverso il costante aggiornamento e l'innovazione dei contenuti didattici.

Il **Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Molecolari e Industriali (LM-BMI)** è finalizzato alla formazione di laureati con solide competenze teoriche e pratiche, in grado di operare nella ricerca, nello sviluppo e nelle applicazioni dei settori biotecnologico e nanobiotecnologico, nonché di proseguire la propria formazione attraverso Master di II livello, Dottorati di Ricerca e Scuole di Specializzazione. In coerenza con il D.M. 1649/2023, nel 2025 l'Ordinamento Didattico è stato aggiornato per rafforzare e innovare l'offerta formativa, con particolare attenzione ai settori più avanzati delle biotecnologie molecolari e industriali e al raccordo con il mondo professionale. Il Comitato di Indirizzo ha contribuito alla revisione dell'offerta e sostiene le opportunità di tirocinio e tesi sperimentale anche presso enti e strutture di ricerca nazionali e internazionali. Gli indicatori ANVUR 2026 delineano un quadro complessivamente positivo, con elevati livelli di soddisfazione e occupabilità dei laureati, buona regolarità delle carriere e qualità della docenza. La numerosità degli iscritti, pur stabile e con segnali di recupero, permane contenuta e richiede attento monitoraggio. Il CdLM intende pertanto rafforzare la propria attrattività attraverso orientamento mirato, valorizzazione dell'innovazione dell'offerta formativa e maggiore interazione con il mondo del lavoro. Tali azioni, già individuate tra le priorità di miglioramento, si inseriscono nel principio della cura promosso dall'Ateneo: cura della scelta, della formazione e del percorso dello

studente, anche attraverso il costante aggiornamento dei contenuti e il rafforzamento delle opportunità formative e professionali.

Il **Corso di Laurea Triennale Professionalizzante in Metodologie per Prodotto e Processo (L-P03)** vanta un'eccellente qualità didattica e la totale soddisfazione degli studenti, ma necessita di un incremento delle iscrizioni. Al fine di aumentare il numero di iscritti, si sta svolgendo una campagna di orientamento in ingresso, sia attraverso la partecipazione alle iniziative dell'Ateneo di Perugia, sia tramite incontri diretti nelle scuole superiori del territorio ed e-mail informative inviate alle insegnanti responsabili dell'orientamento in uscita degli studenti delle scuole medie superiori. Inoltre è in corso un accordo con l'Istituto Tecnico Superiore (ITS) dell'Umbria per consentire ai suoi diplomati di accedere alla nostra L-P03. Abbiamo anche preso contatto con gli Ordini dei Periti Industriali di Perugia e di Terni per divulgare il nostro CdS e promuoverlo presso tutti i tecnici diplomati che, pur già inseriti nel mondo del lavoro, vogliano conseguire una Laurea Professionalizzante per migliorare le proprie prospettive professionali. Infine, la pagina web del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, dedicata a questo CdS (<http://www.dccb.unipg.it/metodologie-per-prodotto-e-processo>), è stata arricchita con contenuti e video che illustrano i dettagli e le prospettive del CdS. Questa stessa pagina web è stata e sarà promossa tramite post sui social. A partire dall'a.a. 2026/2027, tre corsi del II anno sono offerti in lingua inglese. Quest'azione consente di potenziare l'offerta formativa, anche in chiave internazionale.

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio della **laurea triennale in Chimica (L-27)** mirano al raggiungimento di una buona preparazione di base, con contenuti culturali aggiornati e di alta qualità, che permetta agli studenti di padroneggiare gli aspetti principali delle diverse aree della Chimica. Il carattere del CdS L-27, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita sono coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza nella Scheda SUA-CdS, nel Regolamento Didattico e nel Manifesto degli Studi del Corso di Studi. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i profili culturali scientifici e professionali e sono declinati nella scheda SUA-CdS per aree di apprendimento. Al fine di garantire uno standard formativo uniforme ed elevato sia a livello nazionale che internazionale, i suddetti obiettivi formativi sono coerenti con i contenuti di base dei Corsi di Laurea della Classe L-27 suggeriti a livello nazionale dalla Società Chimica Italiana e conformi a livello europeo a quelli della label Chemistry Eurobachelor, così come sono stati stabiliti dalla European Chemistry Thematic Network Association (ECTNA), a cui la sede di Perugia ha aderito e con la quale ha completato il processo di richiesta di rinnovo della certificazione, che risulta valida per tutti gli immatricolati al corso di laurea in Chimica dal 1° settembre 2023 fino al 31 agosto 2028.

Gli obiettivi formativi principali del **Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche (L-54)** prevedono il raggiungimento di una preparazione metodologica avanzata, basata su contenuti scientifici costantemente aggiornati e di alta qualità, che permetta agli studenti di acquisire le conoscenze, le competenze, le abilità e la mentalità adatta a svolgere attività d'indagine scientifica o la professione in ambito chimico. La preparazione raggiunta è adeguata sia al proseguimento nel ciclo di formazione successivo (Dottorato di Ricerca in un contesto nazionale o internazionale), sia all'ingresso nel mercato del lavoro con competenze sufficienti ad assumere ruoli di responsabilità. Il CdS fornisce tutte le conoscenze/competenze disciplinari e le abilità pratiche che i laureati della classe L-54 devono possedere, anche in conformità con la struttura del 'Chemistry Euromaster', utilizzando i descrittori europei definiti a Budapest nel 2006 per la chimica dalla European Thematic Network Association (ECTNA), che rappresentano una evoluzione rispetto a quelli definiti a Dublino nel 2004. In questa ottica, la sede di Perugia ha avviato la procedura per la richiesta di rinnovo di questa certificazione europea.

Il **Corso di Laurea Triennale intercorso ed interdipartimentale (Dipartimento di Fisica e Geologia) in Scienze della Terra e dell'Ambiente (L-34, L-32)** dalla sua nascita nell'A.A. 2024/2025 vanta un'eccellente qualità didattica. Obiettivo principale resta quello di incrementare gli immatricolati promuovendo la conoscenza di entrambi i suoi percorsi tramite azioni mirate di orientamento in entrata ed in itinere al fine di promuovere scelte consapevoli da parte degli studenti.

1. TITOLO E DESCRIZIONE

Campo	Contenuto
Titolo Linea di intervento:	Potenziare l'orientamento in ingresso
Descrizione Linea di intervento	L'intervento mira a rafforzare e rendere più coordinato il sistema di orientamento in ingresso dell'Ateneo, ampliando la capacità di raggiungere studentesse e studenti delle scuole secondarie e promuovendo una conoscenza chiara, completa e accessibile dell'offerta formativa. L'obiettivo è favorire scelte universitarie più consapevoli e, al tempo stesso, accrescere l'attrattività dell'Ateneo nel contesto competitivo attuale

2. RIFERIMENTI STRATEGICI

Campo	Contenuto
Valore pubblico (VP)	VP 1 — Valore formativo (cura della formazione); VP 3 — Valore sociale e territoriale (Università dell'Umbria)
Area strategica (AS)	AREA STRATEGICA 1 – DIDATTICA E FORMAZIONE
Obiettivo strategico (OS) di riferimento ed eventuali OS collegati	1.1 Rinnovare, potenziare e ampliare l'offerta formativa, anche in chiave internazionale e digitale, diffondendola nelle sedi riconoscibili per identità culturale, rispondendo alle esigenze del sistema formativo e sociale, del mondo del lavoro e del territorio

3. SINTESI OPERATIVA

Descrizione attività	Indicatore	Valore di partenza	Target 2027	Target 2028	Target 2029
Moduli orientativi sull'offerta formativa e di illustrazione delle discipline scientifiche da svolgere all'interno delle scuole o presso le sedi dipartimentali	n. iniziative	0	3	4	5
Organizzazione e partecipazione ad attività di orientamento in ingresso rivolte agli studenti delle scuole secondarie, incluse attività laboratoriali, Open Day e iniziative presso le scuole	n. iniziative	Almeno 5 iniziative includere attività legate al progetto Piano Lauree Scientifiche (PLS) che comprende attività di formazione docenti (almeno 15 incontri)	Almeno 5 iniziative includere attività legate al progetto Piano Lauree Scientifiche (PLS) che comprende attività di formazione docenti (almeno 15 incontri)	Almeno 6 Iniziative includere attività legate al progetto Piano Lauree Scientifiche (PLS) che comprende attività di formazione docenti (almeno 15 incontri)	Almeno 6 Iniziative includere attività legate al progetto Piano Lauree Scientifiche (PLS) che comprende attività di formazione docenti (almeno 15 incontri)
Organizzazione di eventi specifici del CdS, rivolta agli studenti del CdS e aperta al coinvolgimento	n. iniziative	Almeno 2 iniziative	Almeno 3 iniziative	Almeno 3 iniziative	Almeno 3 iniziative

Descrizione attività	Indicatore	Valore di partenza	Target 2027	Target 2028	Target 2029
degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, quale occasione di conoscenza del percorso formativo e delle attività del CdS					
Incrementare il numero di iscritti al primo anno della LM in Biologia (LM-6) Rafforzando l'orientamento in ingresso a studenti di laurea triennale	Iscritti per la prima volta al CdS	29 (Anno 2025)	31	33	35
Incrementare il numero di iscritti al primo anno della LM in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (LM-60) tramite orientamento locale e nazionale, supporto al CdS interclasse, trasformazione a laurea abilitante	Iscritti per la prima volta al CdS	6 (Anno 2025)	7	8	10
Rafforzamento delle attività di orientamento rivolte agli studenti delle lauree triennali, anche attraverso iniziative di promozione della Laurea Magistrale in Biotecnologie Molecolari e Industriali presso altri Atenei	Avvii di carriera al primo anno	11 (Anno 2025)	11-13	13-14	14-16
	N. iniziative di orientamento/promozione	n.2 iniziative	Almeno n.3 iniziative	Almeno n.3 iniziative	Almeno n.3 iniziative
Organizzazione di iniziative di orientamento che valorizzino le specificità della Laurea Magistrale in Biotecnologie Molecolari e Industriali e le opportunità professionali, anche attraverso il coinvolgimento di rappresentanti del mondo del lavoro	Incontri con comitato di indirizzo con i rappresentanti del mondo del lavoro nel settore delle Biotecnologie e Nanotecnologie	2 incontri nel 2026	Almeno 2 incontri	Almeno 2 incontri	Almeno 2 incontri
Avvii di carriera al primo anno del CdS Professionalizzante in Metodologie per	1	5-6	6-7	7-8	9-10

<i>Descrizione attività</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Valore di partenza</i>	<i>Target 2027</i>	<i>Target 2028</i>	<i>Target 2029</i>
Prodotto e Processo (L-P03)					
Qualità della didattica per il corso Professionalizzante in Metodologie per Prodotto e Processo (L-P03)	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio	100%	>90%	>90%	>90%
Giornate informative e di presentazione del corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche e delle caratteristiche dei vari curricula disponibili	Iscritti	60	62	64	66
Potenziare le attività di orientamento in ingresso alla Laurea Magistrale in Scienze Chimiche , aumentando l'attrattività sia nei confronti degli studenti provenienti dalla laurea in Chimica di Ateneo, che di quelli provenienti da altre Università.	Avvii di carriera al primo anno	29	31	33	35

1. TITOLO E DESCRIZIONE

Campo	Contenuto
<i>Titolo Linea di intervento:</i>	Potenziare l'orientamento in uscita e le relazioni con i mondi del lavoro
<i>Descrizione Linea di intervento</i>	Rafforzare il sistema di orientamento in uscita e le relazioni tra l'Ateneo e i mondi del lavoro, ampliando le opportunità di incontro tra studenti e contesti professionali e rendendo più coordinato e visibile l'insieme delle iniziative promosse dall'Università.

2. RIFERIMENTI STRATEGICI

Campo	Contenuto
<i>Valore pubblico (VP)</i>	VP 1 — Valore formativo (cura della formazione); VP 4 — Valore organizzativo-istituzionale (fiducia, semplificazione, responsabilità)
<i>Area strategica (AS)</i>	Area strategica 1 – Didattica e Formazione
<i>Obiettivo strategico (OS) di riferimento ed eventuali OS collegati</i>	1.2 Promuovere l'accessibilità, il successo formativo e la crescita integrale di studentesse e studenti lungo il percorso universitario, rafforzando i servizi e gli strumenti di supporto, di accompagnamento e di orientamento

3. SINTESI OPERATIVA

Descrizione attività	Indicatore	Valore di partenza	Target 2027	Target 2028	Target 2029
<i>Aumentare i contatti degli studenti del CdS in Biologia (LM-6) con il mondo del lavoro attraverso attività seminariali tenute da professionisti in ambito biologico</i>	% Laureati occupati ad un anno dal Titolo (LM)) (IC26)	52,6% (Anno 2025)	55%	58%	61%

1. TITOLO E DESCRIZIONE

Campo	Contenuto
Titolo Linea di intervento:	Potenziare attività di tutorato, orientamento di senso e in itinere
Descrizione Linea di intervento	L'intervento mira a rafforzare il sistema di tutorato e di orientamento di senso e in itinere dell'Ateneo, migliorando il supporto agli studenti durante il percorso universitario e favorendo il successo formativo, la continuità negli studi e una maggiore consapevolezza nelle scelte accademiche.

2. RIFERIMENTI STRATEGICI

Campo	Contenuto
Valore pubblico (VP)	VP1 – Valore formativo – cura della formazione
Area strategica (AS)	AREA STRATEGICA 1 – DIDATTICA E FORMAZIONE
Obiettivo strategico (OS) di riferimento ed eventuali OS collegati	1.2 Promuovere l'accessibilità, il successo formativo e la crescita integrale di studentesse e studenti lungo il percorso universitario, rafforzando i servizi e gli strumenti di supporto, di accompagnamento e di orientamento.

3. SINTESI OPERATIVA

Descrizione attività	Indicatore	Valore di partenza	Target 2027	Target 2028	Target 2029
Rafforzamento delle attività di tutorato e accompagnamento in itinere per gli studenti del Corso di Studio in Biotecnologie (L-2) , con particolare attenzione al primo anno e alle fasi del percorso nelle quali si evidenziano maggiori rallentamenti nella progressione delle carriere	% di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	32.5% (Anno 2024)	33.0%- 34.0%	34.0%- 35.0%	35.0%- 36.0%
	% di studenti che proseguono nel II anno nello stesso anno di corso	32.9% (Anno 2024)	33.5%- 34.5%	34.5%- 35.5%	35.5%- 36.5%
Monitoraggio della regolarità delle carriere e attivazione di interventi di supporto agli studenti del Corso di Studio in Biotecnologie (L-2) che presentano rallentamenti	laureati entro la durata normale del corso	44.4% (Anno 2024)	45.0%- 45.5%	45.5%- 46.0%	46.0%- 47.0%
	% di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso	14.6% (Anno 2024)	15.0%- 16.0%	15.5%- 16.5%	16.5%- 17.5%
Attività di orientamento in itinere, di tutoraggio e di supporto agli studenti del CdS in Chimica (L-27) in forma generale e specifica	Percentuale di studenti fuori corso	28.47%	27%	25%	23%
	Media di CFU conseguiti al I anno	21.96%	23%	25%	27%
	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	53.2%	54%	56%	58%

1. TITOLO E DESCRIZIONE

Campo	Contenuto
<i>Titolo Linea di intervento:</i>	Potenziare l'internazionalizzazione della didattica. Relazioni internazionali, accordi di cooperazione, CdS in lingua straniera e internazionalizzazione domestica, percorsi congiunti integrati nell'offerta formativa
<i>Descrizione Linea di intervento</i>	L'intervento mira a rafforzare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo attraverso l'attivazione di nuovi corsi internazionali, titoli congiunti e doppi titoli, anche in lingua inglese e con accreditamento europeo. Prevede inoltre il consolidamento di accordi di cooperazione con Università estere, il potenziamento dell'attrattività verso studenti internazionali e una maggiore integrazione tra didattica, ricerca e reti europee.

2. RIFERIMENTI STRATEGICI

Campo	Contenuto
<i>Valore pubblico (VP)</i>	VP 1 — Valore formativo (cura della formazione); VP 3 — Valore sociale e territoriale (Università dell'Umbria)
<i>Area strategica (AS)</i>	Area strategica 1 – Didattica e Formazione Area strategica 2 – Ricerca e Innovazione Area strategica 3 – Terza Missione, Impatto sociale e territorio
<i>Obiettivo strategico (OS) di riferimento ed eventuali OS collegati</i>	1.1 Rinnovare, potenziare e ampliare l'offerta formativa, anche in chiave internazionale e digitale, diffondendola nelle sedi riconoscibili per identità culturale, rispondendo alle esigenze del sistema formativo e sociale, del mondo del lavoro e del territorio; 2.3 Valorizzare il capitale umano, sostenendo i giovani ricercatori e rafforzando l'attrattività internazionale e l'interdisciplinarietà, attraverso programmi strutturati di carriera, forme di premialità e innovazione tecnologica 3.3 Potenziare la cooperazione scientifica e culturale internazionale per la formazione, la ricerca scientifica e l'impatto sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione dell'articolato patrimonio accademico, rafforzando la presenza di UNIPG nelle sedi europee

3. SINTESI OPERATIVA

Descrizione attività	Indicatore	Valore di partenza	Target 2027	Target 2028	Target 2029
Aumentare il grado di Internazionalizzazione degli studenti della LM in Biologia attraverso accordi con università straniere	% CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari	16,9 % (Anno 2024)	20 %	24 %	28 %

1. TITOLO E DESCRIZIONE

Campo	Contenuto
<i>Titolo Linea di intervento:</i>	Rafforzare la sostenibilità della docenza stabile e ottimizzare l'utilizzo degli spazi didattici
<i>Descrizione Linea di intervento</i>	L'obiettivo mira a consolidare la sostenibilità della docenza per assicurare una capacità didattica stabile e a ottimizzare l'utilizzo di spazi didattici, garantendo continuità, qualità e accessibilità dell'offerta formativa in tutte le sedi dell'Ateneo.

2. RIFERIMENTI STRATEGICI

Campo	Contenuto
<i>Valore pubblico (VP)</i>	VP 1 - Valore formativo (cura della formazione); VP 4 - Valore organizzativo-istituzionale (fiducia, semplificazione, responsabilità)
<i>Area strategica (AS)</i>	Area strategica 1 – Didattica e Formazione
<i>Obiettivo strategico (OS) di riferimento ed eventuali OS collegati</i>	1.3 Rafforzare la qualità e la sostenibilità della didattica, attraverso l'innovazione degli ambienti, dei processi e delle metodologie didattiche in chiave interdisciplinare

3. SINTESI OPERATIVA

Descrizione attività	Indicatore	Valore di partenza	Target 2027	Target 2028	Target 2029
Attività tese a ridurre il rapporto studenti/docenti nel CdS in Scienze Biologiche (L-13) tramite la verifica della fattibilità del ripristino del numero programmato	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)	17,8	17,0	16,2	15,4

2. RICERCA

L'analisi dello stato dell'arte nel monitoraggio della ricerca dipartimentale restituisce un quadro di altissimo profilo, confermato dai risultati eccellenti conseguiti nella Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024, che collocano il DCBB in una posizione di primaria rilevanza e di vertice all'interno dell'Ateneo. Tale primato si riflette in una consolidata capacità organizzativa, rafforzata dall'istituzione di un presidio dedicato, svolto dalla Commissione Ricerca dipartimentale. Questo assetto ha permesso una spiccata propensione all'attrazione di fondi e alla partecipazione a bandi competitivi, come attestato dall'incremento delle proposte sottomesse (33 nel 2025) e dalla tenuta dei progetti internazionali ed europei (Horizon, ERC) e nazionali. Tali progettualità riflettono, nella vastità e complessità degli argomenti trattati, la consolidata vocazione dei ricercatori del Dipartimento ad affrontare tematiche di frontiera nella ricerca di base, declinate con successo nelle più innovative tecnologie caratterizzanti i settori chimico, biologico e biotecnologico.

Nell'ultimo anno si sono confermati inoltre eccellenti livelli di multidisciplinarietà, evidenziati dalla partecipazione costante ai Work Package trasversali di Ateneo. Sul fronte della produzione scientifica (122 pubblicazioni nel 2025 per l'Area 03 e 69 per le Aree 05 e 06) e dei volumi citazionali, la temporanea contrazione rientra in una precisa scelta strategica volta a privilegiare la fase di maturazione di progettualità complesse e di elaborazione dati, ponendo le premesse per la generazione di output scientifici a elevato impatto nel triennio, in linea con gli standard VQR conseguiti. In coerenza con il quadro di eccellenza emerso, il Dipartimento seleziona le seguenti linee prioritarie dell'Ateneo sul Valore Scientifico.

1. TITOLO E DESCRIZIONE

Campo	Contenuto
<i>Titolo Linea di intervento:</i>	Ranking nazionali e internazionali
<i>Descrizione Linea di intervento</i>	La linea di intervento è finalizzata a consolidare e migliorare la presenza dell'Università degli Studi di Perugia nei principali ranking nazionali e internazionali (CENSIS, QS, THE, ranking disciplinari e ranking dedicati alla sostenibilità), attraverso la creazione di un sistema strutturato di governance dei dati, monitoraggio degli indicatori e coordinamento delle attività di rilevazione e valorizzazione delle performance istituzionali. L'intervento prevede la costituzione di un gruppo di lavoro permanente, la progressiva realizzazione di un data warehouse di Ateneo, la definizione di procedure standardizzate per la raccolta e validazione dei dati, il supporto alle strutture coinvolte e la promozione della cultura della qualità e della misurazione delle performance. La partecipazione ai ranking viene inoltre utilizzata come strumento di miglioramento continuo, supporto alla pianificazione strategica, valorizzazione della ricerca, internazionalizzazione, sostenibilità e attrattività dell'Ateneo verso studenti, docenti, ricercatori, imprese e stakeholder nazionali e internazionali.

2. RIFERIMENTI STRATEGICI

Campo	Contenuto
<i>Valore pubblico (VP)</i>	VP 2 — Valore scientifico (scienza, umanesimo, bene comune)
<i>Area strategica (AS)</i>	AREA STRATEGICA 2 – RICERCA E INNOVAZIONE
<i>Obiettivo strategico (OS) di riferimento ed eventuali OS collegati</i>	2.1 Rafforzare la capacità progettuale e la competitività scientifica dell'Ateneo, attraverso il potenziamento delle strutture di supporto e la partecipazione a reti accademiche.

3. SINTESI OPERATIVA

Descrizione attività	Indicatore	Valore di partenza	Target 2027	Target 2028	Target 2029
<i>Monitoraggio della produzione scientifica dipartimentale (Area 03).</i>	<i>Numero di pubblicazioni indicizzate reperibili in IRES (Area 03)</i>	122	Mantenimen to numero	144 (+10% rispetto al 2027)	Mantenimento target del 2028
<i>Monitoraggio della produzione dipartimentale (Area 05 + Area 06).</i>	<i>Numero di pubblicazioni indicizzate reperibili in IRES (Area 05 + Area 06)</i>	69	Mantenimen to numero	76 (+10% rispetto al 2027)	Mantenimento target del 2028
<i>Monitoraggio dell'impatto della produzione scientifica dipartimentale (Area 03).</i>	<i>Numero di citazioni totali reperibili in IRIS (Area 03)</i>	2022	Mantenimen to numero	2224 (+10% rispetto al 2027)	Mantenimento target del 2028
<i>Monitoraggio dell'impatto della produzione scientifica dipartimentale (Area 05 + Area 06).</i>	<i>Numero di citazioni totali reperibili in IRIS (Area 05 + Area 06)</i>	1227	Mantenimen to numero	1350 (+10% rispetto al 2027)	Mantenimento target del 2028
<i>Monitoraggio dell'internazionalizzazione della ricerca dipartimentale (Area 03).</i>	<i>Numero di pubblicazioni con coautori appartenenti a istituzioni internazionali (Area 03, dato reperibile in IRIS)</i>	91	Mantenimen to numero	100 (+10% rispetto al 2027)	Mantenimento target del 2028
<i>Monitoraggio dell'internazionalizzazione della ricerca dipartimentale (Area 05 + Area 06).</i>	<i>Numero di pubblicazioni con coautori appartenenti a istituzioni internazionali (Area 05 + Area 06, dato reperibile in IRIS)</i>	36	Mantenimen to numero	40 (+10% rispetto al 2027)	Mantenimento target del 2028

1. TITOLO E DESCRIZIONE

Campo	Contenuto
<i>Titolo Linea di intervento:</i>	Rafforzare la capacità progettuale della ricerca di Ateneo attraverso un ecosistema integrato di supporto, networking europeo e servizi dipartimentali (2026–2028)
<i>Descrizione Linea di intervento</i>	L'intervento mira a potenziare in modo sistemico e strutturato la capacità progettuale dell'Ateneo, incrementando il numero, la qualità e il tasso di successo delle proposte presentate nei bandi competitivi nazionali ed europei, migliorando al contempo l'accesso ai servizi di supporto e la partecipazione a reti internazionali.

2. RIFERIMENTI STRATEGICI

Campo	Contenuto
<i>Valore pubblico (VP)</i>	VP 2 — Valore scientifico (scienza, umanesimo, bene comune)
<i>Area strategica (AS)</i>	AREA STRATEGICA 2 – RICERCA E INNOVAZIONE
<i>Obiettivo strategico (OS) di riferimento ed eventuali OS collegati</i>	2.1 Rafforzare la capacità progettuale e la competitività scientifica dell'Ateneo, attraverso il potenziamento delle strutture di supporto e la partecipazione a reti accademiche 2.2 Dotare l'Ateneo di infrastrutture tecnologiche e di ricerca avanzate, aperte e sostenibili, in chiave digitale e di transizione ecologica, sviluppando anche competenze diffuse in IA

3. SINTESI OPERATIVA

Descrizione attività	Indicatore	Valore di partenza	Target 2027	Target 2028	Target 2029
<i>Partecipazione del Dipartimento a bandi competitivi nazionali.</i>	<i>Numero di proposte progettuali presentate a bandi competitivi nazionali</i>	17 (valore 2025)	Manteniment o numero anno precedente	Mantenimento numero anno precedente	19 (10% in più rispetto al valore di partenza)
<i>Partecipazione del Dipartimento a bandi competitivi internazionali.</i>	<i>Numero di proposte progettuali presentate a bandi competitivi internazionali</i>	17 (valore 2025)	Manteniment o numero anno precedente	Mantenimento numero anno precedente	19 (10% in più rispetto al valore di partenza)
<i>Progetti di ricerca nazionali competitivi attivi presso il Dipartimento</i>	<i>Numero di progetti di ricerca attivi</i>	41 (valore 2025 di cui 21 su fondi non PNRR)	23 (10% in più rispetto al valore di partenza)	Mantenimento delle attività' progettuali precedenti	Manteniment o delle attività' progettuali precedenti
<i>Progetti di ricerca internazionali competitivi attivi presso il Dipartimento</i>	<i>Numero di progetti di ricerca attivi</i>	15	Manteniment o delle attività' progettuali precedenti	Mantenimento delle attività' progettuali precedenti	Manteniment o delle attività' progettuali precedenti

Descrizione attività	Indicatore	Valore di partenza	Target 2027	Target 2028	Target 2029
<i>Corsi di formazione a supporto della redazione di progetti di ricerca competitivi</i>	<i>Numero di corsi seguiti dal personale del reparto Ricerca del Dipartimento</i>	2 (valore 2024, non presente nel piano 2025)	2	2	2
<i>Incontri di supporto alla predisposizione dei progetti di ricerca competitivi tra il personale amministrativo dipartimentale e di Ateneo, e i docenti/ricercatori proponenti.</i>	<i>Numero di incontri realizzati.</i>	Valore non noto	2	3	3

1. TITOLO E DESCRIZIONE

Campo	Contenuto
<i>Titolo Linea di intervento:</i>	Potenziamento delle opportunità di mobilità, cooperazione e reti strategiche per la formazione, la ricerca scientifica e l'impatto sociale e culturale
<i>Descrizione Linea di intervento</i>	L'intervento punta a rafforzare il sistema di mobilità e partenariati internazionali dell'Ateneo, orientandolo verso maggiore qualità, selettività e attivazione concreta degli accordi. Le azioni previste mirano a migliorare le opportunità di mobilità per studenti, docenti e personale, rendendole più coerenti con il profilo accademico dei partner e più accessibili attraverso servizi di supporto e comunicazione efficaci. Si intende inoltre sviluppare collaborazioni internazionali più strategiche, diversificate geograficamente e allineate al potenziale scientifico dei dipartimenti. Particolare attenzione è data al rafforzamento delle reti extra-UE, alla valorizzazione delle risorse all'estero e al coinvolgimento di imprese e istituzioni. L'obiettivo finale è passare da una mobilità prevalentemente individuale a forme più strutturate di cooperazione internazionale, capaci di generare valore duraturo per l'Ateneo e i suoi stakeholder.

2. RIFERIMENTI STRATEGICI

Campo	Contenuto
<i>Valore pubblico (VP)</i>	VP 2 — Valore scientifico (scienza, umanesimo, bene comune)
<i>Area strategica (AS)</i>	AREA STRATEGICA 2 – RICERCA E INNOVAZIONE
<i>Obiettivo strategico (OS) di riferimento ed eventuali OS collegati</i>	2.1 Rafforzare la capacità progettuale e la competitività scientifica dell'Ateneo, attraverso il potenziamento delle strutture di supporto e la partecipazione a reti accademiche 2.2 Dotare l'Ateneo di infrastrutture tecnologiche e di ricerca avanzate, aperte e sostenibili, in chiave digitale e di transizione ecologica, sviluppando anche competenze diffuse in IA

Campo	Contenuto
	2.3 Valorizzare il capitale umano, sostenendo i giovani ricercatori e rafforzando l'attrattività internazionale e l'interdisciplinarietà, attraverso programmi strutturati di carriera, forme di premialità e innovazione tecnologica

3. SINTESI OPERATIVA

Descrizione attività	Indicatore	Valore di partenza	Target 2027	Target 2028	Target 2029
Promozione della mobilità internazionale di docenti, ricercatori, dottorandi nell'ambito di programmi e accordi di collaborazione con istituzioni e centri di ricerca esteri.	Numero di docenti, ricercatori, dottorandi in mobilità internazionale (personale in uscita).	58	Mantenimento del numero	64 (+10% rispetto al 2027)	Mantenimento o target del 2028

3. TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

L'analisi degli indicatori della Terza Missione ed Impatto Sociale dell'ultimo triennio attesta una performance nettamente positiva e in marcata espansione per il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie. Sul fronte del trasferimento tecnologico e della valorizzazione economica della ricerca, si registra un forte incremento delle collaborazioni con il tessuto produttivo, evidenziato dal significativo aumento dei contratti di ricerca e progetti finalizzati con aziende private (passati da 9 nel 2024 a 19 nel 2025). Parimenti solido e capillare risulta l'impegno nella divulgazione scientifica, nella formazione permanente e nell'apertura della didattica alla società. Il Dipartimento costituisce un punto di riferimento primario per l'intero territorio regionale grazie alle iniziative ad alto impatto formativo e orientativo come i laboratori avanzati di spettroscopia (IR, NMR, MS) svolti con gli istituti tecnici, la Festa delle Biotecnologie (con circa 200 partecipanti) e i progetti di divulgazione dedicati alla salute e alle scienze della vita finanziati anche da enti terzi come la Fondazione Perugia.

Alla luce di questi risultati d'eccellenza, il Dipartimento allinea la propria pianificazione strategica con le direttrici dell'Ateneo dedicate al Valore Sociale e Territoriale.

1. TITOLO E DESCRIZIONE

Campo	Contenuto
<i>Titolo Linea di intervento:</i>	Rafforzare le strategie di Ateneo, ponendosi sempre come obiettivo il “Potenziamento del ruolo divulgativo dell’Ateneo”, al fine ampliare la platea di pubblico delle iniziative di Public Engagement UNIPG
<i>Descrizione Linea di intervento</i>	L'intervento punta, ad aumentare la notorietà del Public Engagement UNIPG e la partecipazione di nuovi pubblici, attraverso una comunicazione multicanale, nuove location e orari più inclusivi. L'obiettivo è ampliare e diversificare il pubblico (da 80/20 a 60/40 tra abituali e nuovi), coinvolgendo maggiormente studenti e cittadini e rafforzando il legame tra università e società.

2. RIFERIMENTI STRATEGICI

Campo	Contenuto
<i>Valore pubblico (VP)</i>	VP2 Valore scientifico (scienza, umanesimo, bene comune) VP3 Valore sociale e territoriale (Università dell’Umbria) VP4 Valore organizzativo -istituzionale (fiducia, semplificazione, responsabilità)
<i>Area strategica (AS)</i>	AREA STRATEGICA 3 – TERZA MISSIONE, IMPATTO SOCIALE E TERRITORIO
<i>Obiettivo strategico (OS) di riferimento ed eventuali OS collegati</i>	3.2 Consolidare le cooperazioni culturali e scientifiche, i partenariati strategici e le relazioni stabili con imprese, enti, terzo settore e comunità locali, rendendo UNIPG un riferimento strutturale dello sviluppo culturale, sociale ed economico dell'Umbria

3. SINTESI OPERATIVA

Descrizione attività	Indicatore	Valore di partenza	Target 2027	Target 2028	Target 2029
Attività di public engagement tramite seminari, tavole rotonde, divulgazione tramite media, pagine web e social media per favorire la divulgazione della ricerca e delle attività di terza missione nel territorio, quale potenziamento del ruolo divulgativo del Dipartimento	Numero delle attività di divulgazione e public engagement nel territorio, e numero di attività in media e social media a chiaro scopo di public engagement	0	10	+10% rispetto al 2027	+20% Rispetto al 2027

1. TITOLO E DESCRIZIONE

Campo	Contenuto
<i>Titolo Linea di intervento:</i>	Rafforzare la capacità di engagement dell'Università degli Studi di Perugia, introducendo nuove modalità di relazione con le realtà economiche e sociali
<i>Descrizione Linea di intervento</i>	L'intervento mira a rafforzare, in modo misurabile, la capacità dell'Università di costruire e gestire relazioni con soggetti esterni, aumentando numero, qualità e interdisciplinarietà delle collaborazioni. L'obiettivo è creare un accesso più efficace alle competenze accademiche per imprese e organizzazioni, favorendo innovazione, valorizzazione della ricerca e nuove opportunità di finanziamento.

2. RIFERIMENTI STRATEGICI

Campo	Contenuto
<i>Valore pubblico (VP)</i>	VP 3 — <i>Valore sociale e territoriale (Università dell'Umbria);</i> VP 4 — <i>Valore organizzativo-istituzionale (fiducia, semplificazione, responsabilità)</i>
<i>Area strategica (AS)</i>	AREA STRATEGICA 3 – TERZA MISSIONE, IMPATTO SOCIALE E TERRITORIO
<i>Obiettivo strategico (OS) di riferimento ed eventuali OS collegati</i>	3.2 Consolidare le cooperazioni culturali e scientifiche, i partenariati strategici e le relazioni stabili con imprese, enti, terzo settore e comunità locali, rendendo UNIPG un riferimento strutturale dello sviluppo culturale, sociale ed economico dell'Umbria

3. SINTESI OPERATIVA

Descrizione attività	Indicatore	Valore di partenza	Target 2027	Target 2028	Target 2029
<i>Collaborazione ricercatori del Dipartimento DCBB con aziende private-conto terzi</i>	<i>Numero dei contratti e progetti di ricerca finalizzati</i>	24	<i>Mantenimento del valore 2026</i>	<i>+10% rispetto al 2026</i>	<i>+20% Rispetto al 2026</i>

1. TITOLO E DESCRIZIONE

Campo	Contenuto
<i>Titolo Linea di intervento:</i>	Potenziare l'attrazione, l'accoglienza e la valorizzazione degli studenti incoming in mobilità e degli studenti internazionali e rafforzare l'attrazione qualificata di Visiting Scientist nell'ambito della didattica e della ricerca, attraverso l'integrazione dei servizi, il miglioramento della comunicazione e il coordinamento tra strutture, accrescendo l'attrattività internazionale dell'Ateneo e generando crescita culturale, qualità e innovazione formativa e metodologica nella didattica, nonché produzione scientifica congiunta e cooperazione internazionale nella ricerca.
<i>Descrizione Linea di intervento</i>	L'intervento mira a rafforzare l'attrazione, l'accoglienza e l'integrazione di studenti incoming, Visiting Professor e Visiting Researcher, migliorando il coordinamento con i Dipartimenti e la qualità dei servizi dedicati. Prevede inoltre il potenziamento del Welcome Office e della comunicazione istituzionale, per rendere più accessibili le informazioni, valorizzare le attività internazionali e consolidare le collaborazioni accademiche e scientifiche dell'Ateneo.

2. RIFERIMENTI STRATEGICI

Campo	Contenuto
<i>Valore pubblico (VP)</i>	VP 1 — Valore formativo (cura della formazione); VP 2 — Valore scientifico (scienza, umanesimo, bene comune); VP 4 — Valore organizzativo-istituzionale (fiducia, semplificazione, responsabilità)
<i>Area strategica (AS)</i>	Area strategica 1 – Didattica e Formazione; Area strategica 2 – Ricerca e Innovazione Area strategica 3 – Terza Missione, Impatto sociale e territorio
<i>Obiettivo strategico (OS) di riferimento ed eventuali OS collegati</i>	3.3 Potenziare la cooperazione scientifica e culturale internazionale per la formazione, la ricerca scientifica e l'impatto sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione dell'articolato patrimonio accademico, rafforzando la presenza di UNIPG nelle sedi europee

3. SINTESI OPERATIVA

Descrizione attività	Indicatore	Valore di partenza	Target 2027	Target 2028	Target 2029
<i>Incentivare la collaborazione con aziende estere in attività di ricerca</i>	<i>Numero di collaborazioni con aziende estere in fase di progettazione o in attività conto terzi.</i>	-	2	+1 rispetto al 2027	+ 2 rispetto al 2027

1. TITOLO E DESCRIZIONE

Campo	Contenuto
<i>Titolo Linea di intervento:</i>	Rafforzare il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità accademica
<i>Descrizione Linea di intervento</i>	L'intervento mira a creare entro tre anni un sistema stabile e integrato di trasferimento tecnologico e supporto all'imprenditorialità, valorizzando la ricerca attraverso incubazione, start-up e collaborazioni con il territorio. L'obiettivo è rafforzare il ruolo dell'Università come motore di innovazione e sviluppo, aumentando l'impatto economico, sociale e occupazionale delle attività accademiche.

2. RIFERIMENTI STRATEGICI

Campo	Contenuto
<i>Valore pubblico (VP)</i>	VP2 Valore scientifico (scienza, umanesimo, bene comune) VP3 Valore sociale e territoriale (Università dell'Umbria)
<i>Area strategica (AS)</i>	AREA STRATEGICA 3 – TERZA MISSIONE, IMPATTO SOCIALE E TERRITORIO
<i>Obiettivo strategico (OS) di riferimento ed eventuali OS collegati</i>	3.1 Rafforzare il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità accademica, dotando l'Ateneo di strutture e strumenti stabili per valorizzare i risultati della ricerca e generare innovazione nel territorio e crescita delle imprese

3. SINTESI OPERATIVA

Descrizione attività	Indicatore	Valore di partenza	Target 2027	Target 2028	Target 2029
Adozione da parte del DCBB di una piattaforma di Ateneo per il monitoraggio delle attività di Terza Missione	Numero di attività caricate sulla piattaforma	-	50% delle attività effettuate nel 2027 caricate nella piattaforma	100% delle attività effettuate nel 2027-28 caricate nella piattaforma	100% delle attività effettuate nel triennio caricate nella piattaforma

4. QUARTA MISSIONE

L'analisi dell'organizzazione e delle risorse umane del Dipartimento evidenzia un contesto orientato all'efficienza e all'ammodernamento gestionale, in linea con i processi di trasformazione digitale e semplificazione promossi dall'Ateneo. Il presidio della Quarta Missione rappresenta un pilastro strategico per garantire la coesione istituzionale, la trasparenza procedurale e il benessere organizzativo. In quest'ottica, emerge il ruolo centrale del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario (PTA), per il quale risultano primarie le esigenze di formazione continua, riconoscimento delle competenze e sviluppo professionale. Parallelamente, il Dipartimento esprime un forte orientamento verso la digitalizzazione e la sperimentazione di tecnologie avanzate, tra cui l'Intelligenza Artificiale, mirate all'ottimizzazione dei flussi di lavoro, alla riduzione dei tempi procedurali e al rafforzamento della trasparenza e razionalizzazione organizzativa.

In stretta coerenza con gli indirizzi strategici di Ateneo e la programmazione operativa dipartimentale, il Dipartimento seleziona le priorità per il Valore Organizzativo e Personale.

1. TITOLO E DESCRIZIONE

Campo	Contenuto
Titolo Linea di intervento:	Sviluppo del capitale umano, formazione continua e internazionalizzazione del personale PTA
Descrizione Linea di intervento	La linea di intervento mira a valorizzare il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario del Dipartimento attraverso la programmazione e il monitoraggio costante della formazione continua individuale e l'incentivazione alla mobilità internazionale tramite il programma Erasmus.

2. RIFERIMENTI STRATEGICI

Campo	Contenuto
Valore pubblico (VP)	VP 4 – Valore organizzativo istituzionale (fiducia, semplificazione, responsabilità)
Area strategica (AS)	AREA STRATEGICA 4 – QUARTA MISSIONE: PERSONE E COMUNITA'
Obiettivo strategico (OS) di riferimento ed eventuali OS collegati	4.2 Valorizzare le persone attraverso la formazione continua, il riconoscimento delle competenze, lo sviluppo professionale e sistemi trasparenti di incentivazione, favorendo percorsi di crescita coerenti e sostenibili nel tempo.

3. SINTESI OPERATIVA

Descrizione attività	Indicatore	Valore di partenza	Target 2027	Target 2028	Target 2029
Pianificazione formazione PTA: Definizione della programmazione formativa individuale per il personale PTA del DCBB.	Definizioni della programmazione formativa per singolo dipendente (piani formativi indiv.)	0%	50%	70%	100%
Monitoraggio formazione: Verifica quadrimestrale della fruizione dei percorsi formativi del personale.	Monitoraggio fruizione percorsi formativi nei tempi programmati da parte del personale	0%	Almeno 1 a quadrimestre	Almeno 1 a quadrimestre	Almeno 1 a quadrimestre
Internazionalizzazione e pari opportunità: Promozione della mobilità internazionale PTA tramite bando Erasmus.	N. unità PTA che presentano domanda di partecipazione bando Erasmus	0%	Almeno 2 candidature	Almeno 2 candidature	Almeno 2 candidature

1. TITOLO E DESCRIZIONE

Campo	Contenuto
<i>Titolo Linea di intervento:</i>	Innovazione digitale dei processi amministrativi e tempestività procedurale
<i>Descrizione Linea di intervento</i>	La linea di intervento è finalizzata a incrementare la qualità, l'efficienza e la trasparenza dei processi amministrativi dipartimentali, garantendo il rispetto dei tempi di pagamento e sperimentando l'integrazione di strumenti di Intelligenza Artificiale nei flussi di lavoro.

2. RIFERIMENTI STRATEGICI

Campo	Contenuto
<i>Valore pubblico (VP)</i>	VP 4 – Valore organizzativo istituzionale (fiducia, semplificazione, responsabilità)
<i>Area strategica (AS)</i>	AREA STRATEGICA 4 – QUARTA MISSIONE: PERSONE E COMUNITA'
<i>Obiettivo strategico (OS) di riferimento ed eventuali OS collegati</i>	4.3 Rafforzare la coesione istituzionale, la fiducia nell'organizzazione e la partecipazione, promuovendo semplificazione, processi di innovazione organizzativa e digitale, trasparenza e razionalizzazione dei processi decisionali, attraverso il coinvolgimento della comunità universitaria.

3. SINTESI OPERATIVA

Descrizione attività	Indicatore	Valore di partenza	Target 2027	Target 2028	Target 2029
Tempestività procedurale e contabile: Monitoraggio e rispetto dei tempi di pagamento della struttura.	Indicatore di ritardo annuale (DCC) di struttura	0%	<0	<0	<0
Sperimentazione Intelligenza Artificiale: Applicazione di strumenti AI per l'ottimizzazione e l'automazione dei processi amministrativi.	Numero di processi amministrativi dove applicare l'AI	0%	Almeno 2	Almeno 2	Almeno 3

Monitoraggio annuale

Il quadro delle azioni previste dal DCBB per il triennio 2027-2029 sarà sistematicamente verificato attraverso la predisposizione della Relazione Annuale. Tale documento consuntiverà i traguardi conseguiti a seguito delle analisi, dell'autovalutazione e del riesame condotti sulle quattro aree strategiche del Dipartimento. La redazione della Relazione sarà curata annualmente a marzo dal Direttore di Dipartimento, con il supporto del Responsabile della Qualità (RQ), del Segretario Amministrativo e con il contributo attivo di tutte le componenti dipartimentali, per poi essere sottoposta all'approvazione formale del Consiglio di Dipartimento.

I dati del monitoraggio dipartimentale alimenteranno la rendicontazione delle linee strategiche generali dell'Ateneo, confluyendo nella Relazione sulla Performance che l'Ateneo adotta entro il 30 giugno di ogni anno. In questo modo, le performance del DCBB concorreranno direttamente al soddisfacimento dei macro-obiettivi universitari, fornendo al contempo le basi informative per definire interventi correttivi, azioni di miglioramento e la futura programmazione sia locale sia centrale.

Sotto il profilo temporale, la prima rendicontazione formale riferita al nuovo triennio si terrà nel 2028 per verificare il raggiungimento dei target fissati per il 2027. Diversamente, per l'anno 2026 — che chiude il precedente ciclo di programmazione 2024-2026 — rimarranno valide ed operative le procedure di monitoraggio e consuntivazione già consolidate.

Sezione D. Criteri di distribuzione delle Risorse

La programmazione e la distribuzione delle risorse del Dipartimento per il triennio 2027-2029 si sviluppano in stretta continuità con la prassi consolidata e nel pieno rispetto delle direttive e dei criteri definiti dall'Ateneo.

Per la didattica e i laboratori, il Dipartimento conferma il modello di assegnazione delle risorse ai quattro Corsi di Laurea Triennale, al corso interclasse, e ai quattro Corsi di Laurea Magistrale mediante criteri deliberati dal Consiglio di Dipartimento, che continuano a tenere conto prevalentemente delle esigenze legate alle attività laboratoriali.

Per la Terza Missione e la Ricerca, preso atto che il Dipartimento non dispone di risorse proprie ordinarie, la distribuzione dei fondi provenienti da piani ministeriali o d'Ateneo per l'orientamento, la divulgazione scientifica e la ricerca avviene attraverso il diretto coinvolgimento dei Delegati, applicando i criteri generali stabiliti dall'Ateneo e approvati dal Consiglio di Dipartimento.

In materia di fabbisogno del personale docente e tecnico-amministrativo, l'allocazione delle risorse umane prosegue secondo le indicazioni del Piano Triennale del Fabbisogno di Ateneo, valutando prioritariamente le esigenze didattiche dei Corsi di Studio, le necessità della ricerca e le indicazioni della programmazione strategica dipartimentale.

Oggetto	Descrizione	Verifica adeguatezza (Sì/No, perchè....)
Criteri e modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività di missione	Didattica: Assegnazione delle risorse ai 4/5 Corsi di Laurea Triennali e ai 4 Corsi di Laurea Magistrali previa discussione e approvazione in Consiglio di Dipartimento. I criteri tengono prevalentemente in considerazione le attività laboratoriali di ciascun CdS.	Il sistema risulta parzialmente adeguato poiché i criteri, riportati in sede di Consiglio di Dipartimento, non sono sempre in grado di rispondere in maniera sufficiente alle esigenze dei corsi di laurea, della Ricerca, così come della Terza e Quarta Missione.
	Ricerca: Il Dipartimento non dispone di risorse proprie ordinarie. L'assegnazione delle risorse segue l'applicazione dei criteri stabiliti dall'Ateneo e le delibere degli organi centrali.	
	Terza missione: Il Dipartimento non dispone di risorse proprie. La distribuzione dei fondi ministeriali o d'Ateneo per l'orientamento e la divulgazione avviene con il coinvolgimento dei Delegati e dei Presidenti dei CdS, mediante criteri trasparenti deliberati in Consiglio di Dipartimento.	
Criteri e modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente	Allocazione delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo formulata sulla base del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale di Ateneo, valutando prioritariamente le esigenze didattiche dei Corsi di Studio, le necessità della ricerca e le indicazioni della programmazione strategica dipartimentale.	Il meccanismo attuale appare solo parzialmente rispondente alle esigenze , garantendo a livello minimo sia la sostenibilità didattica sia il mantenimento degli standard di ricerca. Poiché la qualità dell'attività scientifica e il rigore

		dell'insegnamento costituiscono due pilastri reciprocamente fondanti, si rende necessario un equilibrato potenziamento del piano di reclutamento docente, volto a garantire il pieno e costante rispetto di entrambi i requisiti.
Criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità a personale docente	Applicazione dei criteri, delle metodologie e dei regolamenti quadro stabiliti dall'Ateneo. Il Dipartimento non si è dotato di criteri interni	La procedura è parzialmente adeguata perché, pur essendo in linea con la regolamentazione d'Ateneo, non è stata adeguatamente pubblicizzata.
Criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità a personale tecnico-amministrativo e bibliotecari e CEL	Recepimento e utilizzo dei criteri generali definiti dall'Ateneo per la distribuzione degli incentivi al personale PTA, legati al raggiungimento degli obiettivi di performance di struttura e alla partecipazione ai processi formativi e organizzativi dell'Ente	I criteri applicano le direttive d'Ateneo che, purtroppo, non risultano sufficienti a valorizzare il contributo del personale PTA nell'assicurare la continuità e la qualità dei servizi amministrativi e di laboratorio a supporto della comunità dipartimentale.